



DECIMO ANNO n. 6

8 febbraio 2018

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Daghetta confermato Presidente di Cia Lombardia. Miele Vicepresidente, Santeramo Direttore</i> ....	1
<i>PIANETA CIA</i> .....	2
<i>Il 21 e 22 febbraio a Roma la VII Assemblea elettiva nazionale di Cia-Agricoltori Italiani</i> .....	2
<i>Al via le assemblee nazionali di Agia, Anp e Donne in Campo. Appuntamento il 13 febbraio</i> .....	3
<i>Sconti agli associati con la convenzione Cia-Agricoltori Italiani - Fiat Chrysler Automobiles</i> .....	3
<i>Cia Lombardia: proseguono i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città</i> .....	3
<i>NORMATIVA</i> .....	4
<i>Colture azotofissatrici: Cia dice sì a deroga per fitosanitari in aree EFA</i> .....	4
<i>Circolazione trattori fuori dai centri abitati, fissate le direttive e il calendario 2018</i> .....	4
<i>Corte Costituzionale: legittima l'esenzione transitoria dall'Imu agricola per i terreni montani</i> .....	5
<i>Riordino del Fondo di solidarietà: nuove polizze e più copertura</i> .....	5
<i>Ministero Salute: diffuso il Piano nazionale di controllo alimentazione animale 2018-20</i> .....	6
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i> .....	6
<i>Sviluppo rurale 2014-2020: cresce fondo Ue per l'Italia. Decisione in vigore dal 5 febbraio</i> .....	6
<i>Fondo latte: in corso pagamenti da parte di Ismea. Anticipo del 28% per 870 domande</i> .....	6
<i>Psr Lombardia, sostegno agli agriturismi, finanziate 53 domande per oltre 6,5 milioni di euro</i> .....	6
<i>VARIE</i> .....	7
<i>Cia: immigrati indispensabili per la tenuta del sistema produttivo agricolo</i> .....	7
<i>Gli italiani sono meno "spreconi", ma ancora troppo cibo finisce nella spazzatura</i> .....	7
<i>Nel 2017 oltre 53mila verifiche dell'Icqrqf a tutela del Made in Italy agroalimentare</i> .....	7

## IN PRIMO PIANO

### **Daghetta confermato Presidente di Cia Lombardia. Miele Vicepresidente, Santeramo Direttore**

Giovanni Daghetta, risicoltore pavese, è stato confermato anche per il prossimo quadriennio Presidente regionale di Cia Agricoltori Italiani Lombardia. Ad affiancarlo, nel ruolo di Vicepresidente, sarà Lorena Miele allevatrice comasca.

Così ha deciso la settima assemblea elettiva dell'Organizzazione svoltasi venerdì 2 febbraio al Doria Grand Hotel di Milano.

Nella sua relazione Daghetta ha ripercorso i fatti salienti del quadriennio appena concluso analizzando le problematiche del mondo agricolo e soffermandosi sui risultati raggiunti e sulle sfide ancora aperte.

Le problematiche della riforma Pac 2014-2020 e le correzioni apportate dal recente regolamento Omnibus, la fine del regime delle quote latte, l'Expo, che ha posto l'attenzione sul cibo e l'italian style, la crisi di alcuni settori dell'agricoltura come il latte e il riso. "Se nel comparto latte, dopo due anni di sofferenza, si è ottenuto da Bruxelles lo stanziamento di fondi per diminuire le produzioni di

*scarsa qualità dei paesi del nord e salvaguardare i prodotti dop*”, ha spiegato Daghetta, *“nel segmento riso si è invece nel cuore di una crisi che non deriva da accordi commerciali, ma dalle concessioni fatte in passato dall’Ue ai paesi Eba. Concessioni alle quali la Cia si è da subito opposta chiedendo l’applicazione della clausola di salvaguardia. Per questi settori, come anche per il grano*”, ha proseguito il Presidente di Cia Lombardia *“Il Governo italiano ha varato le norme sull’etichettatura obbligatoria. Cia Lombardia ha riconosciuto che si tratta di provvedimenti positivi, anche se non esaustivi dei problemi legati al nodo molto più complesso del malfunzionamento dei mercati agricoli europei”*. Molto positivi sono invece i risultati che si registrano nel comparto biologico, ha evidenziato Daghetta, che se fatto con la serietà, non è da ritenersi in contrapposizione all’agricoltura convenzionale, ma allineata in un percorso comune con essa.

La relazione ha toccato anche le problematiche relative ai segmenti del settore primario come anche quello del vino, del florovivaismo, delle carni suine e degli avicoli.

Spazio anche alle tematiche del consumo del suolo (Daghetta ha ricordato l’impegno Cia contro il progetto dell’autostrada Broni-Mortara-Vercelli e della Vigevano-Malpensa), delle risorse idriche e per finire all’annosa questione della burocrazia che attanaglia le imprese agricole.

Molto partecipato il dibattito a cui ha preso parte tra gli altri l’onorevole Angelo Zucchi della segreteria del Ministro dell’Agricoltura Maurizio Martina.

*“Dobbiamo imparare a confrontarci e competere su mercati aperti e globalizzati”*, ha affermato Zucchi. *“In tal senso norme come quelle dell’etichettatura hanno un’importanza strategica perché servono ad evidenziare gli elementi distintivi e di qualità dei nostri prodotti nel mondo. Difendere prodotti made in Italy con una precisa etichettatura è una misura necessaria per competere su mercati aperti”*. Zucchi ha poi concluso con una battuta sul futuro della Pac, dichiarandosi preoccupato per una sua eventuale rinazionalizzazione.

La nuova Vicepresidente Lorena Miele ha posto invece l’accento sull’importanza della ricerca scientifica anche in agricoltura e sulle biotecnologie. *“Progredire nella ricerca è fondamentale per il progresso del settore primario e per risolvere alcuni problemi che lo attanagliano”*, ha affermato l’imprenditrice agricola comasca.

A concludere i lavori congressuali è stato Mauro Di Zio, presidente di Cia Abruzzo che ha sottolineato la necessità di riconoscere l’importanza del ruolo svolto dagli agricoltori anche nella conservazione e valorizzazione del paesaggio. *“È proprio dal territorio variegato della penisola che nascono le 5000 specialità alimentari che ci contraddistinguono nel mondo”*, ha affermato.

Al dibattito hanno anche preso parte Carlo Bonizzi, già Presidente di Cia Lombardia, Renata Lovati, Presidente di Donne in Campo Lombardia, Sandro Passerini, Vicepresidente Provincia Cia Centro Lombardia, Roberto Frattini, Coordinatore nazionale del Gruppo di interesse economico (Gie) sul latte, Davide Calvi, Presidente di Cia Pavia, Gabriele Carenini, Vicepresidente di Cia Piemonte, Dario Olivero, già Presidente di Cia-Milano-Lodi-Monza e Brianza, Marino Rebuzzi, Vicepresidente Regionale di Anp Lombardia, Piersilvano Borella di Provincia Cia Centro Lombardia, Francesco Ghezzi, Vicepresidente di Agia Lombardia, Giovanni Premoli Vicepresidente di Cia Pavia, Marilena Pinti, Presidente regionale di Turismo Verde Lombardia e Adonis Bettoni, Vicepresidente uscente di Cia Lombardia.

Al termine dell’assemblea, la neominata Giunta regionale ha confermato Direttore di Cia Lombardia Paola Santeramo.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia>

## **PIANETA CIA**

### **Il 21 e 22 febbraio a Roma la VII Assemblea elettiva nazionale di Cia-Agricoltori Italiani**

Il 21 e 22 febbraio a Roma presso l’Auditorium della Tecnica in viale Umberto Tupini si svolgerà la VII Assemblea elettiva della Cia-Agricoltori Italiani. I lavori congressuali porteranno a ridisegnare governo e mission dell’Organizzazione. Lo slogan scelto per l’Assemblea è *“Agricoltura. Innovare per un futuro sostenibile”*. Approfondimenti sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.

Il documento programmatico dell’assemblea è scaricabile al link:

[http://www.cia.it/media/filer\\_public/4f/19/4f19600a-460f-4059-98d7-f75a73f97303/documento\\_programmatico\\_vii\\_assemblea\\_elettiva.pdf](http://www.cia.it/media/filer_public/4f/19/4f19600a-460f-4059-98d7-f75a73f97303/documento_programmatico_vii_assemblea_elettiva.pdf)

## **Al via le assemblee nazionali di Agia, Anp e Donne in Campo. Appuntamento il 13 febbraio**

“Generazioni in campo, insieme per ideare il futuro”. Sotto questo slogan partono le Assemblee nazionali delle associazioni di Cia-Agricoltori Italiani.

Il percorso per la nomina della nuova governance di Agia, Anp e Donne in Campo, avrà inizio martedì 13 febbraio presso il Centro Congressi Frentani, a Roma.

Ad aprire la plenaria il presidente nazionale Cia, Dino Scanavino.

I presidenti nazionali di Agia Maria Pirrone, Anp Vincenzo Brocco e Donne in Campo Mara Longhin parteciperanno alla tavola rotonda, dal titolo “Ridisegnare la rappresentanza per progettare il futuro. Il valore della comunità”.

All'incontro intervengono inoltre: Aldo Bonomi, sociologo direttore dell'Istituto di ricerca Consorzio AASTER; Rossano Pazzagli, storico Università degli Studi del Molise; Patrizia Cappelletti, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano; Gabriella Bonini, referente scientifico Biblioteca archivio Emilio Sereni – Istituto Alcide Cervi. Modera i lavori il giornalista Francesco Spagnolo.

Al dibattito seguiranno i “Semi di futuro”, le parole chiave dell'incontro secondo i presidenti nazionali delle associazioni di Cia.

La giornata proseguirà alle 14.30 con gli adempimenti congressuali e alle 16.00 con la chiusura dei lavori affidata ai vertici di Agia, Anp e Donne in Campo.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Sconti agli associati con la convenzione Cia-Agricoltori Italiani - Fiat Chrysler Automobiles**

Con la convenzione siglata tra Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy e Cia-Agricoltori Italiani le imprese associate hanno la possibilità di acquistare autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional presso tutti i concessionari autorizzati della rete, usufruendo di speciali condizioni di trattamento a loro riservate, in via esclusiva, per le vetture immatricolate entro il 31 marzo 2018.

Per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento l'impresa associata alla Cia-Agricoltori Italiani, all'atto della prenotazione del veicolo, dovrà consegnare alla Concessionaria copia della tessera confederale.

A titolo di esempio le imprese associate possono usufruire di sconti rilevanti per l'acquisto della nuova versione del Fiat Ducato, per tutti gli allestimenti e le motorizzazioni disponibili, sconti che aumentano ulteriormente in caso di permuta o rottamazione.

I vantaggi consentono significative riduzioni di prezzo e sono cumulabili con le offerte finanziarie proposte da FCA Bank.

In particolare fino al 31 marzo è previsto un extrasconto di 1.000 euro sulle Alfa Romeo Giulietta in pronta consegna.

Per maggiori informazioni: <http://dpromo.fiat.it/Cia>

## **Cia Lombardia: proseguono i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città**

Proseguono nelle piazze di Milano i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono sabato 10 febbraio in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 14 febbraio in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 15 febbraio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Domenica 18 febbraio tornerà invece il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa, organizzato sotto il logo de “La Campagna nutre la Città” da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, in collaborazione con Regione Lombardia.

L'appuntamento è a Milano presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 17.00 con una vetrina delle produzioni di qualità agricole

lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli, di altre regioni, tutti associati a Cia - Agricoltori Italiani.

I principali prodotti in vendita sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici) vini, olio, conserve varie, uova, carni.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

## **NORMATIVA**

### **Colture azotofissatrici: Cia dice sì a deroga per fitosanitari in aree EFA**

Cia-Agricoltori Italiani è favorevole alla proposta di deroga dell'uso dei prodotti fitosanitari per le colture nelle aree di interesse ecologico (EFA-Ecological Focus Area). Guarda, quindi, con favore alla modifica del Greening, necessaria all'attuazione delle nuove Disposizioni in materia agricola, introdotte dal Regolamento Omnibus, con emendamento che estenda, anche alle colture azotofissatrici, la deroga al divieto di prodotti fitosanitari.

Lo ha dichiarato in una nota diffusa la scorsa settimana la Confederazione precisando di ritenere da sempre importante supportare lo sviluppo di colture azotofissatrici per favorire processi di miglioramento della fertilità del suolo e della produzione di proteina vegetale, fondamentale per la zootecnia del nostro Paese. *"Cia tiene conto del fatto che l'aumento di produzione di proteina vegetale nazionale, riduce il rischio e l'entità di importazioni di produzioni, provenienti da aree in cui la coltivazione OGM è autorizzata"*, si legge nella nota. *"Di contro, l'introduzione del divieto di uso di prodotti fitosanitari nelle aree EFA, esteso anche alle piante azotofissatrici, renderebbe tali coltivazioni tecnicamente ed economicamente non praticabili"*.

Convinta della correttezza della deroga al divieto Cia ha chiesto quindi che tale emendamento (l'ipotesi è stata avanzata anche dal Parlamento UE) venga approvato.

Gli Agricoltori Italiani di Cia auspicano anche il sostegno del Ministero delle Politiche Agricole.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Circolazione trattori fuori dai centri abitati, fissate le direttive e il calendario 2018**

Con il decreto ministeriale n. 571 del 19 dicembre 2017 sono state emanate le direttive e fissato il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2018 dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di merci, quelli eccezionali o che hanno carichi eccezionali che trasportano merci pericolose. Ne dà notizia il portale specializzato Risoitaliano.eu - <https://www.risoitaliano.eu/trattori-in-strada-giorni-off-limits/>.

Per i trattori e i mezzi agricoli, il provvedimento prevede una serie di limitazioni particolari. All'art. 1 comma 2 del DM è stabilito che *"Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa (di 7,5 tonnellate) deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna"*.

L'art. 3 stabilisce che il divieto di circolazione non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli anche se circolano scarichi:

- classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

- per i trattori isolati, per il solo percorso per il rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato di cui all'art. 2, comma 3.

Le limitazioni non vengono applicate ad alcuni tipi di veicoli e trasporti quali quelli destinati ad interventi di emergenza, veicoli militari e di polizia e i veicoli delle Aziende Municipalizzate adibiti al servizio di nettezza urbana

Inoltre dal divieto sono esclusi, purché muniti di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura:

- i veicoli adibiti al trasporto di prodotti soggetti a rapido deperimento , nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali;
- i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

Il calendario non si applica per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali quali macchine agricole, eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Il decreto ministeriale n. 571 del 2017, con l'indicazione specifica dei giorni in cui è prescritto il divieto di circolazione, è consultabile integralmente al link:

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/normativa/2017-12/DM%20571%20del%2019-12-2017%20Calendario%20limitazione%20circolazione%20mezzi%20pesanti%202018.pdf>

## **Corte Costituzionale: legittima l'esenzione transitoria dall'Imu agricola per i terreni montani**

Non è incostituzionale l'esenzione transitoria dall'Imu per i terreni agricoli montani e parzialmente montani, collocati nel territorio dei Comuni classificati dall'Istat totalmente o parzialmente montani. Lo ha stabilito la Corte costituzionale con la sentenza n. 17/2018 depositata il 2 febbraio 2018, ritenendo non fondata la questione di legittimità costituzionale proposta dalla Regione autonoma Sardegna, che lamentava la lesione delle proprie competenze, nonché dal Tar del Lazio, per il mancato rispetto del principio di riserva di legge in materia tributaria.

La disciplina statale è stata ritenuta legittima per due ordini di ragioni: a) la temporaneità e la sperimentaltà del nuovo regime; b) la presenza di un meccanismo compensativo previsto in favore degli enti locali nel caso in cui il nuovo sistema tributario abbia un impatto fortemente negativo nei confronti delle risorse a disposizione di queste realtà montane.

Maggiori dettagli al link:

[https://www.cortecostituzionale.it/documenti/comunicatistampa/CC\\_CS\\_20180202132759.pdf](https://www.cortecostituzionale.it/documenti/comunicatistampa/CC_CS_20180202132759.pdf)

## **Riordino del Fondo di solidarietà: nuove polizze e più copertura**

La Conferenza Stato Regioni ha approvato nei giorni scorsi lo schema di decreto per il riordino del Fondo di solidarietà nazionale.

Lo ha reso noto il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali specificando che la nuova norma promuove lo sviluppo di strumenti assicurativi innovativi, anche tramite la nuove polizze sperimentali e di fondi di mutualizzazione ed estende, inoltre, le coperture agevolate anche ad eventi di portata catastrofica, epizootie, organismi nocivi ai vegetali.

Il Fondo di solidarietà nazionale potrà essere attivato anche a fronte dei danni causati da fauna selvatica protetta e sono state semplificate anche le procedure per mettere a disposizione delle Regioni le risorse per gli interventi compensativi e, nell'ambito delle polizze sperimentali, sarà possibile mettere a punto meccanismi di calcolo delle perdite.

Il Mipaaf ha aggiunto che vi sarà una compressione dei costi di gestione delle polizze ed una semplificazione con maggiore trasparenza dei meccanismi di risarcimento del danno ed è stata prevista inoltre la possibilità di calcolare le perdite sulla base di indici, anche ai fini dell'erogazione degli interventi compensativi.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Ministero Salute: diffuso il Piano nazionale di controllo alimentazione animale 2018-20**

Il Ministero della salute ha pubblicato il Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione animale (Pnaa) per gli anni 2018, 2019 e 2020. Come spiega lo stesso Ministero, il Piano, che sostituisce il precedente 2015-2017, mira a "contribuire alla tutela della salute e del benessere animale ed assicurare la salubrità dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano attraverso la vigilanza e il controllo ufficiale sui mangimi". L'applicazione a livello territoriale è affidata alle Regioni e Province autonome. Il piano è consultabile al link: [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2692\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2692_allegato.pdf)

### ***BANDI E CONTRIBUTI***

## **Sviluppo rurale 2014-2020: cresce fondo Ue per l'Italia. Decisione in vigore dal 5 febbraio**

Corrette in positivo dalla Commissione europea le risorse per il sostegno dello sviluppo rurale nel periodo 2014-2020. La decisione di Bruxelles entrata in vigore il 5 febbraio scorso, prevede che l'ammontare totale per l'Italia per tutto il periodo salga da 10,429 a 10,444 miliardi di euro.

Come riportato da Ansa Terra & Gusto, la modifica, secondo il regolamento dell'Esecutivo Ue, è conseguente alla decisione di Francia, Lituania e Olanda di rendere disponibili per il 2018 e 2019 una "percentuale dei loro massimali nazionali annui dei pagamenti diretti a titolo di sostegno supplementare per le misure previste dai programmi di sviluppo rurale".

<http://www.cia.it/news/notizie/sviluppo-rurale-2014-2020-cresce-fondo-ue-litalia/>

## **Fondo latte: in corso pagamenti da parte di Ismea. Anticipo del 28% per 870 domande**

Sono in corso da parte di Ismea i pagamenti del Fondo latte dedicato agli allevatori per un importo che supera i 2,7 milioni di euro. Lo ha reso noto il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali precisando che ad oggi sono 870 le domande istruite positivamente. Le stesse riceveranno nei prossimi giorni un anticipo pari al 28% di quanto richiesto e ritenuto ammissibile. Entro i primi di marzo verrà effettuato un secondo pagamento che porterà al 50% la quota di anticipo.

Ismea sta procedendo all'istruttoria di tutte le domande pervenute e al pagamento progressivo degli anticipi fissati sugli importi richiesti e ammessi, spiega il Mipaaf. Il contributo poteva essere richiesto anche per la copertura di interessi passivi e, in questo caso, era subordinato alla presentazione di un'attestazione rilasciata dalla banca erogatrice del mutuo nella quale si riportano gli estremi del finanziamento ed il dettaglio degli importi per interessi corrisposti negli anni 2015 e 2016.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Psr Lombardia, sostegno agli agriturismi, finanziate 53 domande per oltre 6,5 milioni di euro**

Con decreto n. 960 del 29 gennaio 2018 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, ha approvato gli esiti istruttoria del secondo bando dell'Operazione 6.4.01 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche" del Psr.

Le domande ammesse a finanziamento sono state 53 per un importo complessivo pari a € 6.575.621,89.

Per

maggiori

dettagli:

[www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-6.4.01-secondo-bando-approvazione-ammissione-e-non-ammissione-domande](http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-6.4.01-secondo-bando-approvazione-ammissione-e-non-ammissione-domande)

## VARIE

### **Cia: immigrati indispensabili per la tenuta del sistema produttivo agricolo**

"Senza il lavoro degli immigrati l'agricoltura italiana andrebbe in difficoltà, perché alcune produzioni non possono essere meccanizzate. Se non ci fossero i lavoratori stranieri probabilmente non saremmo in grado di produrre, trasformare e vendere il nostro prodotto". Lo ha detto il presidente nazionale della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino intervenendo a Napoli nel corso dell'assemblea della Cia Campania. Il settore è molto aperto agli immigrati, ha proseguito Scanavino, per anni si è pagato il fatto che gli italiani non sono più disposti a certi lavori come la zootecnia o le raccolte in pieno campo. Su questo gli immigrati hanno dato una grossa mano. I lavoratori che operano nell'agricoltura si insediano qui, richiamano le famiglie e quindi quel patrimonio economico non va oltre i confini italiani. Secondo Scanavino non ci sono dati certi ma il 10% dei lavoratori nell'agricoltura italiana dovrebbero essere stranieri. "Bisogna distinguere" ha però precisato, "tra l'immigrazione non mossa dalle guerre e quella economica. Con quest'ultima c'è un rapporto virtuoso".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Gli italiani sono meno "spreconi", ma ancora troppo cibo finisce nella spazzatura**

In Italia finiscono nella spazzatura circa 2,2 milioni di tonnellate di cibo l'anno. Nonostante la lunga crisi ha ridotto di netto le cifre degli sprechi alimentari (-40% in media rispetto all'ultimo rapporto Waste Watcher 2016), ogni famiglia butta ancora tra i rifiuti quasi 85 chili ancora commestibili. Con un'incidenza sull'economia nazionale pari allo 0,6% del Pil.

Sono gli ultimi dati raccolti dal progetto Reduce, promosso dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con Università di Bologna e campagna *Spreco Zero*, resi noti in occasione della 5° Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare celebrata lo scorso 5 febbraio.

Secondo lo studio, ripreso in un articolo de LaStampa.it, si spreca soprattutto a scuola, dove viene gettato circa il 30% di ogni pasto, in particolare frutta e verdura, e nei supermercati, principalmente quelli più piccoli (con 18,8 chili l'anno).

Con l'entrata in vigore della legge nazionale contro gli sprechi alimentari, intanto, sono aumentate le donazioni e il recupero delle eccedenze di cibo (+21,4%).

Per Cia-Agricoltori Italiani, in un'epoca in cui la sicurezza alimentare e la sostenibilità della produzione agricola diventano sfide da affrontare con sempre maggiore urgenza, ridurre lo spreco è un obbligo, così come recuperare efficienza nell'utilizzo delle risorse. D'altra parte, le cifre ancora alte degli sprechi sono una vergogna anche dal punto di vista ambientale: una sola tonnellata di rifiuti organici, infatti, genera 4,2 tonnellate di Co2.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Nel 2017 oltre 53mila verifiche dell'Icqrif a tutela del Made in Italy agroalimentare**

Oltre 53 mila controlli, 22 mila tonnellate di prodotti agroalimentari sequestrati per un valore di oltre 103 milioni di euro. È il bilancio delle attività eseguite dall'Icqrif (Ispettorato Centrale Repressione Frodi) nel 2017 contro frodi e contraffazioni ai danni del Made in Italy e dei consumatori. Nel report si evidenzia che gli operatori verificati sono stati oltre 25.000 e i prodotti controllati oltre 57.000.

Le irregolarità rilevate hanno riguardato il 26,8% degli operatori, il 15,7% dei prodotti e il 7,8% dei campioni.

Gli ispettori dell'ICQRF nel 2017 hanno anche portato a termine, su delega della magistratura, importanti azioni a contrasto della criminalità agroalimentare: 455 le notizie di reato inoltrate all'Autorità giudiziaria; 22.000 le tonnellate di prodotti sequestrati per un valore complessivo di oltre 103 milioni di euro.

Elevate 3.715 contestazioni amministrative, a cui si aggiungono 3.131 diffide emesse nei confronti degli operatori in attuazione del decreto "Campolibero".

I controlli hanno riguardato tutta la filiera agroalimentare: dei 53.733 eseguiti, l'88% ha interessato i prodotti alimentari e il 12% i mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari).

Con riferimento ai settori agricoli: 17.527 controlli hanno riguardato il settore vitivinicolo, 7.843 l'oleario, 5.086 il settore della carne, 4.977 il lattiero caseario, 2.708 l'ortofrutta, 2.406 i cereali e derivati, 1.971 le conserve vegetali, 733 le sostanze zuccherine, 793 il miele, 613 le bevande spiritose, 518 le uova e 1.967 gli altri settori.

A livello internazionale e sul web gli interventi effettuati dall'ICQRF sono 2.202.

Su internet, in particolare, l'ICQRF ha consolidato nel 2017 la cooperazione con Alibaba ed eBay e ha ottenuto risultati di rilievo anche su Amazon. Sulle tre piattaforme di commercio elettronico l'anno scorso sono stati effettuati 295 interventi, con il 98% di successi.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>**

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.